



## Albalonga battuto in casa dal Avellino

L'Avellino ha interrotto la lunga striscia positiva dimister Salvo Fulvio D'Adderio sulla panchina dell'Albalonga. Da quando si era insediato (lo scorso 12 novembre), il tecnico aveva collezionato sette vittorie e due pareggi nelle nove gare disputate da castellani sotto la sua gestione. Domenica i "lupi" campani si sono imposti per 1-0 al "Pio XII" capitalizzando al massimo una delle rare opportunità dell'incontro. «Abbiamo fatto una prestazione all' livello di una squadra come l'Avellino che in questo momento come organico non c'entra nulla con la serie D e che, ne sono convinto, tra cinque giornate sarà in testa al campionato. Come me la spiego la loro attuale posizione di classifica? Hanno iniziato tardi e hanno completato la rosa a campionato in corso. Attualmente i campani possono cambiare tranquillamente cinque giocatori alla fine del primotempo, tenendo in questo modo l'aspetto fisico e tecnico della squadra a livelli altissimi. Tra l'altro l'Avellino ha dimostrato di preoccuparsi anche delle nostre qualità utilizzando delle "accortezze" tattiche, come lo spostamento di un centrale difensivo come Dionisi sulla destra per arginare Corsetti. La sconfitta mi dispiace soprattutto per i ragazzi che stanno facendo un grande lavoro da quando sono arrivati, ma alla fine un pareggio non ci avrebbe cambiato la vita. Io, comunque, sono già concentrato sulla sfida di mercoledì in casa dell' Sff Atletico». Prima di voltare pagina, D'Adderio spiega i motivi che lo hanno portato ad effettuare un solo cambio nella sfida di ieri. «Semplicemente ero contento di quello che stavano facendo i ragazzi. Poi abbiamo ragazzi come Pucino e Fatati, ad esempio, che sono fuori da due mesi e devono recuperare il ritmo partita. Dopo il gol abbiamo provato a inserire una seconda punta come il giovane Follo, ma non siamo riusciti a pareggiare i conti». Mercoledì, comunque, si torna in campo per un altro match di alta difficoltà. «L' Sff Atletico è un'altra compagine fortissima, col secondo miglior attacco del campionato» dice D'Adderio che chiosa parlando dei suoi primi tre mesi sulla panchina dell'Albalonga. «La squadra ha appreso tanto, ma non bisogna mai "accontentarsi" e cercare sempre di crescere perché questa squadra ha ancora margini per farlo».

[Read More](#)